

VOLLEY SUPERLEGA

RAVENNA CHIAMATA ALL'IMPRESA

LA SCONFITTA AL TIEBREAK CON PADOVA HA COMPLICATO IL CAMMINO. MA SOLO L'ULTIMA GARA CON MILANO PARE ABBORDABILE

Cmc, corsa a quattro per il sogno playoff

In campo Stasera a Verona (19.30) gara difficile ma importante per ambire a un posto nella griglia. I primi sei già definiti

■ **Ravenna**
A TRE GIORNI di distanza del casalingo al tiebreak contro Padova, la Cmc Romagna torna in campo stasera a Verona — alle 19.30, al PalaOlimpia, arbitri La Micela e Florian, diretta su Legavolley Channel — per la terzultima giornata della regular season. La sconfitta nelle scontro diretto di domenica ha complicato la corsa ai playoff. A tre turni dalla conclusione, la classifica dice che Monza e Padova (22 punti) hanno un leggero vantaggio su Ravenna e Latina (21). Dato per scontato che i primi sei posti della griglia playoff sono assegnati, gli ultimi due vantano dunque 4 pretendenti.



LA CMC ha un calendario dove (sulla carta) potrà fare punti solo all'ultima giornata in trasferta a Milano, perché il match odierno, e a maggior ragione quello di domenica prossima contro Modena al PalaCredito, sono «impossibili». Il sestetto di Kantor ci ha tuttavia abituato ad exploit clamorosi, come il punto strappato a Perugia, o come la vittoria piazzata sul parquet tricolore di Trento. Il tecni-

co argentino sfoglia tuttavia la margherita. Recuperato Della Lunga, le incognite sono tecniche, dal momento che il tiebreak contro Padova è stato giocato con Mengozzi e Koumentakis in panchina.

«**VERONA** — ha commentato Kantor — è una grande squadra, all'andata ci ha battuto in tre set in casa nostra e oggi cercherà di

Pallamano serie B

Esame Mordano per Faenza

■ **Faenza**
DOPO la vittoria corsara di Carpi (31-33), l'Handball Faenza torna in campo già stasera — a Mordano, fischio d'inizio alle 19.30 — nella tana del Romagna nel match valido per la seconda giornata di ritorno del campionato di serie B. I manfredi, torneranno a giocare anche sabato 27 al PalaCattani contro il Savena.

dare continuità dopo la vittoria su Milano. Credo che abbiano recuperato gli infortunati, per cui saranno al completo, con tutta la loro forza, e noi ci stiamo preparando in questo senso. Per quanto ci riguarda, cercheremo di affrontare al meglio questa sfida. Fino ad ora nessuna grande squadra ci ha battuto senza faticare e vogliamo continuare a fare del nostro meglio. Per loro è una gara molto

importante, ma lo è anche per noi: vogliamo fare altri punti per proseguire la corsa verso il nostro obiettivo». Difficile pensare che gli scaligeri (quinti a -1 da Perugia) possano sbagliare approccio, dal momento che si giocano il quarto posto, e dunque un piazzamento migliore nella griglia playoff. È tuttavia emblematico il cammino di Verona che, nel girone di andata, ha conquistato 24 punti, mentre al ritorno solo 11.

SUL VERSANTE scaligero, coach Giani — che è anche il ct della Slovenia, condotta peraltro ad un clamoroso argento ai recenti Europei — propone un sestetto di assoluto affidamento, con l'ex azzurro Baranowicz in regia; il mancino serbo Starovic opposto; Anzani e Gitto al centro; lo statunitense Sander (mvp e miglior schiacciatore della World League 2014) e il mancino serbo Kovacevic schiacciatori; Pesaresi libero. L'unico limite che può avere Verona è forse la panchina, non lunghissima, dove tra gli altri trovano posto l'ex Bellei, specialista del servizio, e il centrale australiano Zingel.

Roberto Romin

Calcio giovanile

A maggio gli europei per dilettanti under 15

■ **Ravenna**
TRENTA nazioni europee rappresentate, oltre 600 atleti in arrivo, 111 partite da disputare e 8 campi interessati. Sono questi i numeri di Ravenna European Cup, il torneo di calcio riservato agli under 15 di società dilettantistiche in programma dal 5 all'8 maggio. Tutti gli incontri si disputeranno sui campi Lama, Ponte Nuovo, Fosso Ghiaia, Classe, San Zaccaria, San Pietro in Vincoli, Savio e Lido di Savio. Al momento risultano iscritte società sportive in rappresentanza di Francia, Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Germania, Grecia, Ungheria, Montenegro, Bosnia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Ucraina, Macedonia, Russia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Serbia, Inghilterra, Irlanda, Lituania, Svizzera e Slovenia, oltre naturalmente all'Italia, che potrà iscrivere un numero illimitato di squadre. In rappresentanza del nostro Paese, ci sarà almeno una squadra ravennate, ovvero la Virtus. Non è escluso che la finale si possa giocare al Benelli in anteprima a Ravenna-Ribelle che chiuderà il campionato di serie D. Il torneo è organizzato dall'agenzia Futuri Campioni, che ha individuato nelle strutture ricettive di Lido di Savio la base logistica per ospitare le comitive in arrivo dall'Europa.

Calcio Promozione

Quattro vittorie di fila

Il Faenza scala la vetta

«Prima il gioco, poi il resto»

■ **Faenza**
«SIAMO reduci da cinque buone prestazioni, e il nostro obiettivo è quello di proseguire su questo solco». Alberto Fiorentini non si lascia impressionare dal secondo posto in classifica, né dal -2 dalla vetta. Il suo Faenza — 4 vittorie consecutive con un solo gol al passivo — ha ingranato una marcia molto alta nel campionato di Promozione, ma il tecnico dei manfredi cerca di non guardare alla classifica.

«**IN QUESTO** momento mi premono maggiormente altre cose. Avevamo un obiettivo legato all'identità di gioco; un gioco che potesse caratterizzarci come squadra, e lo abbiamo raggiunto nel girone di andata. Nel ritorno invece ci siamo prefissati un altro obiettivo, che è quello della mentalità. Siamo solo all'inizio di questo percorso, ma già domenica scorsa, nel successo interno 2-1 contro la Vadese, ho visto il primo vero segnale in tal senso. Adesso dobbiamo continuare su questa strada e, possibilmente, migliorare». Complice l'impresa corsara del San Patrizio, che domenica scorsa ha espugnato 1-0 il campo della capolista Corti-

cella, il Faenza è ora a -2 dalla vetta. Si tratta di un distacco ancora virtuale, perché stasera il Corticella giocherà il recupero a Santa Maria Codifiume, ovvero nella tana della terza in classifica che viaggia a -4 dalla vetta, e dunque a -2 dallo stesso Faenza: «Attendiamo l'esito del recupero — ha proseguito mister Fiorentini — consapevoli però che mancano ancora 8 turni e che poi ci saranno eventualmente i playoff da disputare. Certo, con la vittoria di domenica, il San Patrizio, che è quarto in classifica, ha fatto un grosso favore a se stesso, ma anche a tutte le rivali, perché, di fatto, ha riaperto i discorsi per il primo posto. Alla fine però saranno i dettagli a decidere l'esito della stagione, e allora, proprio la cura dei particolari, diventa il nostro prossimo obiettivo da perseguire». L'undici biancoazzurro si prepara intanto per la trasferta di domenica prossima a Reno Centese. Mister Fiorentini potrà contare sul rientro di Casadio da squalifica, ma dovrà valutare le condizioni di Negrini, che si è leggermente infortunato in occasione del gol del raddoppio di domenica.

Roberto Romin

Calcio serie D

Mariano, centrocampista della Ribelle

Un salentino in Romagna

«Il mio futuro è qui»

■ **Castiglione di Ravenna**
TRASFERIRSI dal Salento alla Romagna potrebbe essere una decisione plausibile, quasi normale, per un ragazzo di venti anni. Per Francesco Mariano si tratta piuttosto di una scelta di vita, dettata dalla voglia di affermarsi nel mondo del calcio, distaccandosi dalla terra dove vivono tutti i suoi cari, per diventare calciatore ma soprattutto uomo a tutti gli effetti. Classe '95, leccese doc, nel curriculum del centrocampista centrale ci sono già tre campionati di Serie D ed Eccellenza spalmati tra Nardò e Gallipoli, prima di approdare alla Ribelle, pescato dall'occhio lungo del dicesse Screpis. E a Castiglione di Ravenna, come tutti i giovani della banda di Antonioli, sta fornendo il suo contributo alla sorprendente cavalcata dei biancazzurri, al momento addirittura al quinto posto. «Questo è il primo anno che sto lontano dal Salento — racconta — e per me non è stato facile ambientarmi e adattarmi a un tipo di calcio molto diverso dai tornei del Sud Italia. Per fortuna ho trovato dei compagni di squadra e un staff tecnico e dirigenziale eccezionali e adesso in Roma-

gna mi sento come a casa mia». Studente di Economia all'Università di Lecce, Mariano ha giocato da titolare l'ultimo match vinto contro la Clodiense, distinguendosi per una positiva gestione della palla nella zona nevralgica del campo. «Sono convinto di poter fare di più, ma comunque sono abbastanza soddisfatto della mia prova. Mio è stato l'assist del primo gol, mia l'apertura per l'azione che ha portato al raddoppio, nel corso di un match dove ha inciso tantissimo l'ingresso di Rodriguez.

SI È TRATTATA di una gara difficile, soprattutto nel primo tempo, e aver la possibilità di contare su uno come Toni è fondamentale per noi. Nella ripresa siamo ripartiti alla grande, una volta sbloccato il risultato, è stato tutto più semplice». Prima nella classifica del girone di ritorno, la Ribelle nella prossima settimana sarà chiamata a confermarsi in un tritico di partite che si preannuncia molto complicato. «Domenica a Correggio sarà dura, in quanto ce la vedremo con una avversario che sta passando un ottimo momento di forma».

Vincenzo Benini

Terza categoria

Il Bisanzio capolista può allungare

■ **Ravenna**
SI RECUPERA oggi, alle 20.30, la gara di Terza categoria tra il Bisanzio capolista e l'Asd Gioia, valida per la quinta giornata di ritorno. La partita era stata rinviata domenica 14 febbraio causa maltempo. L'altra gara non disputata, tra Quartiere Stuoie e Brisighella, sarà invece recuperata mercoledì 2 marzo.